Dir.Resp.: Stefano Cappellini

Repubblica Torino

Estratto del 13-SET-2026 pagina 3 /

Ravinale (Avs) "Collaboriamo per unire i progressisti"



All'indomani dell'apertura di Stefano Lo Russo a un campo progressista con il M5S, Alice Ravinale applaude al gesto del sindaco. «Non c'è tempo da perdere. Entriamo nel vivo del confronto», dice la segretaria di Sinistra Italiana. Il suo partito si presenterà alle prossime elezioni comunali con il simbolo di Avs, Alleanza Verdi e sinistra, che appunto nasce dall'unione con i Verdi. Un'intesa che ha permesso allo schieramento di crescere. «L'unione tra soggetti diversi che trovano punti di convergenza può essere vincente come la nostra storia insegna», dice.

Il gesto di Lo Russo servirà a ricucire gli strappi degli ultimi anni?

«Ne sono convinta. Credevo fosse necessario ricomporre dalle regionali del 2024. Torino non sia l'eccezione al quadro nazionale dove l'unione del campo progressista è fondamentale per battere le destre e migliorare la vita delle persone, dai salari alla crisi climatica».

Come si trova un accordo?

«Si deve partire dai programmi, dai tanti punti su cui già oggi lavoriamo insieme, come accade ogni settimana in Consiglio regionale. Più esponenti del Pd nei mesi scorsi hanno ricordato l'importanza di tentare di un'alleanza con i pentastellati anche in città, oggi lo fa persino la consigliera comunale dei 5 Stelle Valentina Sganga».

Il calendario elettorale avrà un ruolo decisivo?

«Ogni partito farà le sue legittime considerazioni, ma Torino è la quarta città più grande d'Italia e sarebbe singolare correre insieme alle politiche e divisi qui».

Le distanze politiche non la preoccupano?

«Essere alleati non significa annullare le differenze, e presentarsi uniti di fronte a una destra sempre più nera non significa essere d'accordo su tutto. Sulla Tav noi e il Pd torinese, per esempio, abbiamo posizioni distanti, ma continuiamo a discutere. Il Salone dell'Auto in centro per noi è sbagliato: per ora prevale la posizione di chi lo vuole fare, ma continueremo a insistere per superare questo modello».

Come vi state preparando alla campagna elettorale?

«A breve ritorneremo con i nostri banchetti in parchi e mercati e a fine settembre ci sarà il campeggio dei nostri militanti più giovani. Lavoriamo alla nostra festa cittadina che si terrà in autunno».

E poi c'è da lavorare alle alleanze.

«Di fronte a una destra che semina odio e impoverisce tutti, occorre responsabilità. La mano tesa di Lo Russo é un primo passo e noi faremo la nostra parte per unire il campo progressista». ©RIPRODUZIONE RISERVATA


M5S spaccato sull'alleanza Sganga ora apre al dialogo "Prima ciò che unisce"

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile